

L'ermetto, il Tribunale, che la Contà di Segnano con Segnavello pren-
da a sovvenzione dall' Oratorio della Natività di Nra Signora in Segnavello L. 3000.
Si dimetter con se i Conforti Ferrari Rusticelli creditori d'un equal soma, come nella
vostra lettera de' 13. Mo pp. s. avete domandato in nome dei Deputati dell' Estimo.

Avverta però, che s'invigili perchè la Contà non venga soverchiamente
aggravata nella spesa dell' Istumento che in tale occasione, dovrà celebrarsi. N. S.
vi guardi.

e Milano rr. Ajlo 1779.

Al L. D. Mag.^{to} (amle)
Pellegrini
Schreck

R. D. M. C.

Sotto il giorno cinque del cor^{te}te Marzo da
fig.^{li} Ferrarì Cusparlini Capitalisti
nella Città di Legnano con Leonardello
è stato ricercato a fig.^{li} Dep.^{ti} dell' Estimo
il loro Cap^{le} Credito di $\text{L. } 3.$ coll' annuo
interesse di $\text{L. } 3.10. \text{ gr.}$ avendo addotto che
in oggi gli fa bisogno detto suo Capitale;
onde da predetti fig.^{li} Dep.^{ti} dell' Estimo
sono stato incaricato di fare le dili-
genze per Invenire altro Sovventore
con eguale interesse; Epperò non man-
cò di prontamente parlarne ed ho
trovato li Deputati della Chiesa ossia
Oratorio della Natività di N^{ra} fig.^{la}
in Legnavello, quali si sono offerti di
Sovvenire la pred.^{ta} Somma coll' interesse
del solo 3.5. per cento con condizione
che venghi abilitata la detta Città
da cod.^{to} R. Trib.^o

Certanto li fig.^{li} Dep.^{ti} dell' Estimo in in-
caricano di porgere a cod.^{to} R. D. M. C.
le loro suppliche acciò si degni con-
cederle il permesso di poter ricevere
dal detto Oratorio la nominata somma
di $\text{L. } 3.$ al 3. e $\text{ss. } \text{ gr.}$ per dimettere li
sopranominati Ferrarì Cusparlini.
onde starò in attenzione de' superiori
ordini e qui nel tempo stesso passo colla
maggior stima e venerazione protestando
Del R. D. M. C.
Legnano 13. Ago 1774.

Li deputati della Chiesa o sia Oratorio della Natività
di N. Signora in Legnavello douendo ritirare
un capitale di lire tremille desiderarebbero di
impiegarlo sopra la comunità di Legnano almeno
coll' annuo interese di lire tre. e cinque e' perche
prega il S. P. Reg. Cancelliere di vedere se e' in
il luogo per tale adazione, e quando si in grado
dunque di tal piacere habbia la bontà di riportar
ne l'avevo dal Tribunale per la maggior sicurezza
e di tal piacere ne saranno memori

Lo Gaspare scosirofelli priore

Crispino gentile deputato

Francesco Almario Deputato

M^{to} Ill^{mo} Sig. Sig. L^o Col^{mo}

Allego il ribasso de frutti del nostro picciol
censo da V. S. Intimato sotto il g.^{ro} 1. Marzo
1779, noi siamo venuti in determinazione di
riceverne la somma Capitale. Mi favorisca
assegnarmi il g.^{ro} in questi due veggenti che
ci saremo senza fallo all' esigenza. Rive:
rendola con piena stima ci facciamo tutto
l'onore d'essere a cenni rispettabili
Di V. S. Ill^{re}

Busto: 5: mar^o 1779 mar^o

U. Div. Serva
Maddalena Ferrari
Legale, Nutrice e Curatrice
di Michele e Carlo Ferrari
Lustarini

Al. M^{re}. Sig. Sig. Lion Solino
Al. Sig. Anviale Marza
Reg. Cancell.

Signaro

19
Avendo la Comunità di Legnano con Legnarello
Cieve di Olgiate Olona pronto un Sovventore con
il Capitale di L. 3000. col solo interesse di L. 3.5.
per Cento, epperò li L. Deputati dell' Estimo in-
tendono far vantaggio alla Comunità, ed in vigore
de' recanti ordini si compiacevano li L. M.
Gerraj Gutterlini, alli quali pagarsi annualmente
dalla predetta Comunità L. 105. per il Capitale di L. 3000.
in regola del 3.10. per Cento a disporsi per Cice-
vera il loro Capitale dentro nel termine di due
Mesi a novina del patto espresso nel loro Istumento.
Dat. dalla Cancelleria della Cieve di Olgiate Olona
Legnano L. Marzo 1779.

Regio Cancelliere
Annibale Marzani

R. I. M. C.

Avendo ritrocato ne Comuni di Gorla
Minore, Solbiate Olona e Res-
caldina alcuni Capitali, per cui
se gli pagano d'Interesse il 4.
12. 6. per Cento, ho' stimato di
porre sott'occhio alli N^{ri} Deputa-
ti dell' Istimo di dette Comuni-
tà la Circolare de 20. Xbre 1769
Cap. VII. e si passo di concerto con
li sopracetti Deputati a fargli
intimare la premonizione col
termine di due mesi, o d'avan-
ze l'Interesse, e ricevere li
loro Capitali.

Per il Capit^e in Gorla minore di $\frac{L. 1000}{5}$
di ragione del fù cl^{se} Don Car-
lo Terzaghi fin'ora non si è
avuto verun incontro

Per li Capitⁱ in Solbiate Olona li Ca-
pitalisti anno accettato il Ri-
basso al solo 3. 10. per Cento

Per il Capit^e in Rescaldina di $\frac{L. 1000}{12}$.
il Proprietario intende di riti-

carlo, onde avendo pronto il bo-
ventore per dimetterlo li M^{ri} De-
putati dell' Istimo mi incarica-
no di supplicare cod.^o R. D. M. C.
per l'approvazione

In oltre aus subordinare a cod.^o R. Tri-
bunale, esservi un boventore
quale vorrebbe porre sopra qual
che Comunità di mia Delegazio-
ne un Capitale di $\text{L. } 21130.$ coll
interesse al. l. 3. e p. 5 p. 8, onde
non avendo altra Comunità ag-
gravata d'interesse, che quella
di Olgiate Olona Capo di Rive
per cui paga $\text{L. } 3.12.6.$ p. 8, ed
ha cinque Capitali componenti
la somma in tutto di $\text{L. } 21350.$
epperò avendone io discorso con
li M^{ri} Deputati, e fatto il cal-
colo, che la Comunità ne risente-
rebbe di utile annuo $\text{L. } 80.$ mi
anno incaricato di dare a questi
cinque Capitalisti la premonizione

e che ragguagliassi cod.^o R. D. M.
C. per ottenerne l'approvazione
Starò dunque in attenzione de
superiori Comandi e nel tempo
stesso col più profondo ossequio
passo a protestarmi.

Del R. D. M. C.

Legnano 30. Xbre 1774.

Riu.^{mo} Sig.^{ro} Sig.^{ro} Princ. Oss.^{mo}

In riscontro alla stib.^{mo} sua de 28 Feb.
p.s. toccante l'affare de
L. 21130 della Fabbrica della
B.^{ra} V. de Miracoli y cui si cre-
deva di far ricevere tale somma
dalla Comtā di Elgiate Olona,
e che si aveva ottenuto Decreto
dal R. D. M. C. sotto Li 26 Gen.
ma il tutto fu in darno mentre
che Li Capitalisti anno stimato
di accettare il Ribasso, onde ho
creduto di fare cosa grata alla
Fabbrica d'intelligenza col Sig.
De Marchi il risuolgermi nella
Comtā di Segnano, ed aver
rinovato altra Relazione al
Tribunale Lagguagliandolo
di quanto occorreva e y segno
di veritā qui annesso Le rimetto
Copia, M. Sig. De Marchi mi
assicura ch'era d'intelligenza
con certo Bernardo Mantegazza
ond'io accertato dal d. Sig. De
Marchi andavo proseguendo

*Impresa con ricercare il van-
taggio della mia Comità di Le-
gnano ^{ove} si era fatto Luogo p^{le}
L³ e sento che S. E. il Sig. M^{se}
di Sorcino qual Regio di detta
V.^a Fabbrica intende di non
volere, che si divida tale Som-
ma, onde resteremo in libertà
una parte, e l'altra. Devo bene
farli presente ad *U^o Riut^{ma}* già
che mi ha citato il Decreto *Mag^o*
de 26 Gen.^o che nel articolo 1.^o
della Lettera mi fa un *Avver-*
tenza come segue si accetti
la nuova Sovvenzione col patto
da poterla dimettere in Late
da convenirsi per non rendere
più dura la condizione del
Comune, e così avevo creduto colla
divisione di tal Cap^{le} di dare
esecuzione al Decreto, non as-
tante colla mia venuta a
Milano, la quale credo fra
pochi giorni spero di trovare*

Somma eguale, e forse anco di
più y continuare L'asporto
presomi a favore della Comità,
e qui frattanto passo con Live-
rità, e pregarla porgere gli
miei più ossequiosi compli-
menti al Sig. M^{se} nel mentre
Sono
di *U^o Riut^{ma}*

Legnano. 5. Marzo 1775.

Avendo la Comunità di Legnano con Legnavello,
 Pieve di Olgiate Ciona pronto un Souvento-
 re con un Capitale di $\text{L. } 21130.$ col 6.6 inte-
 resse di $\text{L. } 3.5.$ per Cento, epperò li M.ri De-
 putati dell' Istmo intendono far vantaggio
 alla Comunità ed in vigore de' recenti Ordini
 si compiaceranno li $\text{M.ri Fratelli Ferrarj Puster-}$
 lini alli quali pagarsi annualmente dalla
 predetta Comunità $\text{L. } 105.$ per il Capitale di
 $\text{L. } 3000.$ in ragione del $3.10.$ per Cento a di-
 chiararsi nel termine di un mese dalla da-
 ta del prete, l'accettano tal libasso alle sole
 $\text{L. } 3.5.$ per Cento, oppure a ricevere il loro
 Capitale &

Dat. dalla Cancelleria della Pieve di Olgiate Ciona
 Legnano 29. d. 1775

Annibale Mazza R. Can.

Appena la Sud.^{a} di Va.^{a} M.^{a} con cui mi è data la libertà di
 tenere il capitale di lire 3000 che a questa comunità fu dato ad interesse
 di lire 3. e 10 da me e miei fratelli deponi: si degnerà adunque dar avviso
 alli fig. ri deputati dell' Istmo qualmente dopo il termine della Sud.^{a}
 data, vengano a ricevere il Sud.^{a} Capitale. et

P. Gio. Mazza, Ferrario Pusterlino

De Honnari ad Reuerendiss

M. M. J. J. J. J.
J. J. J. J. J. J. J. J.
J. J. J. J. J. J. J. J.